

TRATTO DA "AGENZIA DIRE" DEL 29 NOVEMBRE 2018

BOLOGNA. "PARALISI MATTONE", ANCE VUOLE SVOLTA SU CASA E PASSANTE

PELLO RAGGI IN ASSEMBLEA: BASTA FORMALISMI, RISOLVIAMO PROBLEMI (DIRE) Bologna, 29 nov. - "La paralisi urbanistico-edilizia che caratterizza Bologna sollecita la ripresa di un forte rapporto pubblico-privato nel risolvere i problemi abitativi e dell'affitto". È un appello urgente quello che diffonde stasera a Bologna Ance, in assemblea generale col suo presidente Giancarlo Raggi in presenza di imprenditori e istituzioni. La città secondo i costruttori di Confindustria rischia di trovarsi ingessata dal punto di vista sia della filiera della casa, con alloggi sempre più complicati da trovare non solo per gli studenti, sia delle infrastrutture da sbloccare, a partire dalla vicenda Passante. I lavori all'Aemilia hotel vengono centrati su uno studio di Nomisma, illustrato dall'ad Luca Dondi, che mette in rilievo diversi punti di forza di Bologna: si spazia dall'attrattiva alla solidità del contesto economico ma anche culturale, fino alla buona offerta di servizi di rango metropolitano compresa una generale "buona dotazione a livello infrastrutturale e viabilistico". Ma, appunto, è l'eccezione che pesa: il problema da risolvere è quello dell'attraversamento del tratto tangenziale-autostradale, conferma Nomisma. Inoltre, appunto, è "l'accesso all'abitazione, in particolare in affitto", che più che mai "necessita di interventi di forte correzione". Insomma, certifica Nomisma all'assemblea Ance, "è necessario un cambiamento di priorità operative".

Così, tocca a Raggi rimettere in fila in assemblea le priorità dei costruttori all'attenzione degli enti locali, collocandole in un unico contesto. "Sull'abitare a Bologna" per cittadini e studenti, Raggi propone al Comune di Bologna di "sollecitare il contributo delle imprese per mettere a disposizione abitazioni da destinare alla proprietà e all'affitto, anche derivanti da alloggi ricevuti in permuta per l'acquisto di nuove abitazioni". Sui problemi della mobilità, Ance chiede di approfondire vari capitoli: la banalizzazione del tratto tangenziale-autostradale di Bologna, la discussione su quali opere stradali sono alternative allo stesso tratto". Ma Raggi vuole sviscerare pure "la fattibilità del Passante sud", rilanciato di recente dagli esponenti leghisti del Governo gialloverde, visto, osserva il numero Ance, "che il Passante nord non è stato condiviso dalle istituzioni del territorio e il Passante di mezzo o dimezzato non è in grado di risolvere i problemi trasportistici di medio-lungo periodo". Ma dunque non ci sono solo le strade per i costruttori. Raggi suggerisce, sui cantieri pubblici locali, "il superamento di un formalismo eccessivo voluto dal nuovo codice dei lavori pubblici, di un clima di sospetto reciproco fra imprese e committenti pubblici locali, alimentato da Anac, e il rilancio di una relazione più stretta fra stazioni appaltanti, imprese ed economia del territorio". (Lud/ Dire)

CASA BOLOGNA. ALBERANI: IO AMMETTO MIGRANTI IN ERP? SONO DATI

PRESIDENTE ACER: COL SINDACO NORMALE DIALETTICA, AVEVA RAGIONI (DIRE) Bologna, 29 nov. - Severamente ripreso dal primo cittadino che lo ha scelto per accelerare l'assegnazione di alloggi pubblici, Alessandro Alberani, presidente di Acer Bologna, getta acqua sul fuoco: "È una normale dialettica e aveva anche le sue ragioni il sindaco" Virginio Merola, quando oggi ha evidenziato quanto sia stato "infantile" da parte dello stesso Alberani convocare una conferenza stampa sul tema alloggi pubblici alla vigilia del convegno che oggi ha fatto il punto proprio sullo stato dell'arte

di questo settore. In Acer pero' non era sfuggito che all'incontro di oggi si parlasse di alloggi popolari senza invitare e dare spazio a chi li gestisce e assegna. Ad ogni modo "il sindaco ha detto anche che lavoriamo bene..." si era abbozzato a caldo dopo l'affondo del primo cittadino. Merola ha segnalato anche che le parole di Alberani hanno rimesso l'accento sul fatto che aumentano gli stranieri nell'Erp in un periodo in cui sono gia' nel 'mirino'. In Acer si e' obiettato che e' il caso che si sappiano come stanno le cose... Ad ogni modo, a margine dell'assemblea Ance, Alberani si abbraccia con il sindaco e appunto chiude il caso: "Noi facciamo il nostro lavoro e diamo i dati, la collaborazione e' ottima. Poi, la politica e il dialogo sono anche fatti di contrasti, anzi e' il pane quotidiano. E dalle critiche si cresce". Ora pero' il Carroccio dice che Alberani conferma che nell'Erp vengono 'prima' i migranti... "La Lega mi da' ragione? Io guardo i dati, i dati erano quelli e li ho presentati, ognuno li legge come vuole: io non faccio politica, ma l'amministratore, non faccio neanche il sindacalista", conclude il presidente Acer.
(Mac/Lud/ Dire)

BOLOGNA. MEROLA 'AGGIORNA' ANCE: PASSANTE SUD PROPOSTA PEGGIORE

SINDACO SCACCIA TENTAZIONI GIALLOVERDI: "USCIAMO DAL DELIRIO" (DIRE) Bologna, 29 nov. - "La proposta peggiore e' quella del Passante sud. La migliore e' sull'affitto". Il sindaco Virginio Merola valuta cosi' le soluzioni avanzate da Ance per 'sbloccare' la citta', discusse questa sera all'assemblea generale dell'associazione di Confindustria di scena all'Aemilia hotel. Merola boccia quindi solo alcune proposte dei costruttori, che vengono richiamati in particolare sull'idea di "approfondire" il Passante sud, suggerita dal presidente Ance Giancarlo Raggi visto lo stallo sulle altre soluzioni di viabilita' per sciogliere il nodo storico bolognese. Cosi', Merola intravede un rischio, ossia che anche il mondo di Confindustria qua e la' si lasci attrarre dalle proposte gialloverdi, e lo scaccia subito in sala. Sprona il sindaco: "Usciamo da questo delirio insieme, alla bolognese. Anche a Bologna bisogna che le associazioni comprendano che non si puo' assistere passivamente a quanto sta avvenendo. Oggi qui parliamo di edilizia: ebbene, grazie a semplici dichiarazioni, i costi dei mutui e il debito dello Stato sono in rialzo", attacca Merola pensando al duo Salvini-Di Maio. "Adesso- continua Merola facendo anche autocritica rispetto al Pd- sono loro le e'lite al Governo: ma senza proiezione internazionale, il nostro Paese e' finito. Non pretendo di dare ragione alla mia parte politica, che di guai ne ha fatti, ma insomma...". Cosi', Merola arriva al punto sul Passante: insieme con la Regione, "ho portato a casa 800 milioni di euro dopo una discussione di vent'anni su cosa dovevamo fare li'. Tutti i Passanti, nord, di mezzo e sud, sono stati studiati per vent'anni. Si sa che il Passante sud, oltre a inguaiare la nostra collina, non risolve i problemi del traffico. Il vero problema e' il traffico della tangenziale, non quello dell'autostrada. Abbiamo fior di relazioni su questo".

Quindi incalza ancora la platea Ance Merola: "Ditemi, questi 800 milioni vogliamo perderli o usarli? Si sono incaponiti- e' ancora il riferimento al Governo gialloverde che non convoca gli enti locali sulle grandi opere- su un'opzione elettorale 'zero' che non esiste, che e' impraticabile". E ancora, visto che Raggi citava apure la banalizzazione dell'autostrada nella sua relazione: "Il Passante nord cementificava ettari ed ettari di suolo agricolo, quello a sud sventra la collina, quello di mezzo e' una soluzione ragionevole. E la banalizzazione- si sfoga Merola- e' stata vista 800 volte", anzi "1.000", corregge l'ex ministro dell'Ambiente Gianluca Galletti in prima fila, annuendo spesso durante l'intervento del primo cittadino dem, mentre anche il presidente della Camera di

commercio Velerio Veronesi scalpita: "Sul Passante ci serve una data certa per vedere le ruspe, così le imprese torneranno a investire".

Tornando alla proposta di Raggi che piace a Merola, quella sull'affitto sollecitando il contributo delle imprese, aggiunge il sindaco: "Mi sono vantato come assessore all'Urbanistica di aver pianificato tutte le ex aree dismesse, e di aver approvato come sindaco tutti i piani operativi comunali, ma la realtà è che ne' la Cassa depositi e prestiti ne' l'Agenzia del demanio ne' il fondo Invimit finora sono partiti su queste aree. Aree i cui diritti scadono nel 2020, cosa che farò presente: se scadono, i diritti edificatori si perdono. Quindi c'è bisogno di darsi una mossa, quindi bene la proposta di Raggi", conclude Merola, mentre il rettore Francesco Ubertini aggiorna il quadro sugli studentati per rispondere alla domanda di casa dei giovani: "Inaugurerò il Navile, completato e chiuso, e a breve- spiega il rettore- partirà sempre al Navile un altro studentato da 100 posti. Completeremo il Terracini, il secondo lotto con 400 posti, e poi c'è il Lazzaretto, già coperto, oltre ad altri interventi minori". (Lud/ Dire)